

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2011, n. 43-2839

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2011. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Visto il provvedimento deliberativo n. 41-2040 del 17 maggio 2011, con cui la Giunta Regionale ha approvato per l'anno 2011 il Sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo della Giunta, corredato dalla scheda di proposta di definizione degli obiettivi, dalla scheda di rendicontazione e dalla scheda di valutazione;

premesso che per ogni Direttore regionale il Sistema ha individuato due aree di valutazione:

- A) Obiettivi (peso 70%)
- B) Qualità della prestazione (peso 30%);

premesso che nell'ambito dell'area obiettivi (70% del totale della valutazione) il Sistema di valutazione individua "tre tipologie di obiettivi: l'obiettivo collettivo, l'obiettivo di programmazione e gli obiettivi specifici" e prevede in particolare che ad ogni Direttore sia assegnato:

1 un primo obiettivo, con peso pari a 20% del totale della valutazione, è di partecipazione ad un obiettivo strategico, previamente individuato dall'organo politico, che coinvolga le funzioni di più Direzioni;

2 un secondo obiettivo di "programmazione e controllo", con peso pari a 20% del totale della valutazione, uguale per tutti i Direttori, basato sulla realizzazione del Programma Operativo (P.O.) definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi.

3 due o tre obiettivi specifici, con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza di ogni Direttore a cui è complessivamente assegnato un peso pari a 30% del totale della valutazione;

preso atto che il Sistema di Valutazione approvato prevede, nell'ambito della fase 1 (Definizione pianificazione e assegnazione degli obiettivi), la validazione delle schede di definizione obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione;

considerato che nella delibera di approvazione del Sistema di valutazione sono fatti salvi gli adeguamenti in merito all'organismo autonomo di valutazione attuati, in corso d'anno, nell'ambito del più complessivo adeguamento dell'ordinamento regionale ai principi dettati dalla riforma cd. "Brunetta";

visto l'art. 36 quinquies della l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) – articolo introdotto dalla l.r. 7/2011 (Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) in attuazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e adeguamento al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di organizzazione e contenimento della spesa del personale) - che disciplina l'istituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione destinato a sostituire il Nucleo di valutazione, come previsto dalla normativa statale;

visto in particolare il comma 3 del citato articolo, che prevede che:”L'Organismo di cui al comma 1 propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei direttori regionali e svolge gli altri compiti individuati, tenuto conto dei principi di cui all'articolo 14 del d. lgs. 150/2009, con i provvedimenti organizzativi di cui all'articolo 5. Con i medesimi provvedimenti sono individuati l'organizzazione e le modalità di funzionamento”;

considerato che i provvedimenti previsti non sono ancora stati approvati, e che pertanto l'Organismo non è ancora stato istituito;

ritenuto necessario provvedere, pur in mancanza di un organismo autonomo di valutazione alla definizione ed assegnazione degli obiettivi a tutti i Direttori in servizio per il ruolo della Giunta regionale, per i quali per l'anno in corso, in ragione della durata prevista dall'incarico loro assegnato, sia applicabile integralmente il Sistema di Valutazione in vigore (ai sensi del paragrafo 3.3.1 del Sistema stesso), anche al fine di consentire l'applicazione dei contratti per la parte che riguarda il trattamento accessorio;

tenuto conto che gli obiettivi assegnati per l'anno in corso devono essere come sempre sfidanti, ma pur sempre raggiungibili e pertanto perseguibili nell'ambito del periodo di incarico;

preso atto che il Direttore Paolo Monferino, ha interrotto il suo incarico di Direttore all'inizio del mese di agosto per assumere le funzioni di Assessore della Giunta regionale;

preso atto che il Direttore ha superato i sei mesi di incarico e risulterebbe quindi applicabile integralmente il sistema;

preso atto che gli obiettivi da assegnare al Direttore in questione sono stati formalmente descritti, come per gli altri Direttori, in una proposta formulata nel mese di luglio;

considerata la prossimità della formalizzazione degli obiettivi al momento della cessazione dall'incarico del Direttore e considerato che gli obiettivi, fino al mese di luglio regolarmente seguiti dal Direttore prevedono attività da svolgersi anche oltre il periodo di incarico;

ritenuto opportuno, quanto sopra considerato, disporre che, ai fini dell'erogazione del trattamento accessorio previsto dal contratto individuale, la valutazione del Direttore Paolo Monferino per l'anno 2011, sia effettuata direttamente dalla Giunta regionale su proposta del Presidente, per la sola parte di qualità delle prestazioni, applicando per l'attribuzione del trattamento accessorio la stessa tabella che il Sistema prevede per i Direttori valutati con il sistema riparametrato, con la sola differenza che il trattamento sarà corrisposto non ripartito in dodicesimi ma per il totale della cifra relazionata al punteggio, stante che sono stati superati i sei mesi di incarico.

Si ritiene comunque opportuno per garantire trasparenza che gli obiettivi proposti per il Direttore Paolo Monferino restino agli atti della Direzione Risorse umane e Patrimonio, con quelli proposti per gli altri direttori;

ritenuto che le schede di definizione degli obiettivi (allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante), siano congrue rispetto al sistema di valutazione approvato;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare ed assegnare, per l'anno 2011, ai singoli Direttori regionali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati nell'allegato al presente provvedimento deliberativo che ne costituisce parte integrante;
- di disporre che, ai fini dell'erogazione del trattamento accessorio previsto dal contratto individuale, la valutazione del Direttore Paolo Monferino per l'anno 2011, sia effettuata direttamente dalla Giunta regionale su proposta del Presidente, per la sola parte di qualità delle prestazioni, applicando per l'attribuzione del trattamento accessorio la stessa tabella che il Sistema prevede per i Direttori valutati con il sistema riparametrato, con la sola differenza che il trattamento sarà corrisposto non ripartito in dodicesimi ma per il totale della cifra relazionata al punteggio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12.10.2010 n. 22.

(omissis)

Allegato



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Affari Istituzionali e Avvocatura
(DB0500)**

Bertino Laura

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

**TITOLO OBIETTIVO
COLLETTIVO**

Predisporre un documento congiunto delle Direzioni DB0500, DB0800 e DB1400 che individui nei settori dell'urbanistica e dell'edilizia:

- interventi di semplificazione dei procedimenti regionali*
- realizzazioni necessarie in tema di informatizzazione delle istanze, allo scopo di agevolare gli interventi pubblici e privati in opere ed infrastrutture, anche con riferimento alle pratiche che transitano attraverso lo Sportello Unico per le Imprese.*

**DIREZIONI CHE
PARTECIPANO
ALL'OBIETTIVO**

DB0500
DB0800
DB1400

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- Individuazione di criteri e metodologie per la semplificazione dei procedimenti regionali con riferimento a:
 - a) razionalizzazione delle fasi procedurali
 - b) riduzione dei tempi
 - c) riduzione degli oneri amministrativi ed obblighi informativi
- Verifica della coerenza degli interventi proposti con i criteri individuati

**RISULTATO ATTESO
ANNUALE DI COMPETENZA**

Documento congiunto

**PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)**

Tempistica di predisposizione del documento congiunto

**QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO**

31/12/2011

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Elaborare una proposta per raccordare l'attività istituzionale della nuova Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali con le competenze del Consiglio delle Autonomie Locali
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Documento di proposta di indicazioni operative a supporto della Giunta e delle Direzioni regionali
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Individuare possibili strumenti per la risoluzione anticipata delle liti
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Documento con proposte in merito all'applicazione della mediazione finalizzata alla conciliazione
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

La formulazione delle proposte può essere condizionata sia da criticità di natura organizzativa interna (apporto delle altre Direzioni interessate) sia dalla valutazioni di competenza del Ministero della Giustizia.

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

20

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

15

Obiettivo 4: specifico

peso%

15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Risorse Umane e Patrimonio
(DB0700)**

Ferreri Maria Grazia

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Redigere un documento preparatorio alla consegna dell'area per la realizzazione del "palazzo uffici regionale", comprensivo degli atti amministrativi necessari e delle indagini, studi ed interventi in materia ambientale e di trasporti</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0700 DB1000 DB1200
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire, congiuntamente alle Direzioni "Ambiente" e "Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica", un documento comprensivo degli atti amministrativi e tecnici, degli studi ambientali per la bonifica dell'area, e delle possibili iniziative volte a risolvere le problematiche di cantiere anche per quanto attiene il profilo dell'accessibilità
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Redigere il documento in modo da creare le condizioni per la consegna dei lavori
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di redazione del documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Elaborare i provvedimenti di organizzazione previsti dalla l.r.7/2011 di attuazione del decreto legislativo 150/2009. L'obiettivo si articola in: 1. Redazione definitiva della proposta dei provvedimenti organizzativi relativi al piano della performance ed all'Organismo indipendente di valutazione 2. Redazione definitiva della proposta di provvedimento relativo all'attuazione dell'art.36 septies della L.R. 23/2008 in materia di trasparenza	
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Proposta dei provvedimenti organizzativi che disciplinino il piano della performance, l'Organismo indipendente di valutazione e proposta di provvedimento relativo all'attuazione dell'art.36 septies della L.R. 23/2008 in materia di trasparenza	
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15	1. 9 2. 6
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	1. Tempistica di redazione definitiva della proposta dei provvedimenti organizzativi relativi al piano della performance ed all'Organismo indipendente di valutazione 2. Tempistica di redazione definitiva della proposta di provvedimento relativo all'attuazione dell'art.36 septies della L.R. 23/2008 in materia di trasparenza	
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	1. 30/10/2011 2. 15/12//2011	

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Elaborare una proposta dei sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e del personale delle categorie
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Documento di proposta dei sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti, delle posizioni organizzative e del personale delle categorie
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di elaborazione del documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	15/10/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

20

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

15

Obiettivo 4: specifico

peso%

15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Programmazione Strategica, Politiche
Territoriali ed Edilizia
(DB0800)**

Dezzani Livio

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO

Predisporre un documento congiunto delle Direzioni DB0500, DB0800 e DB1400 che individui nei settori dell'urbanistica e dell'edilizia:

- *interventi di semplificazione dei procedimenti regionali*
- *realizzazioni necessarie in tema di informatizzazione delle istanze, allo scopo di agevolare gli interventi pubblici e privati in opere ed infrastrutture, anche con riferimento alle pratiche che transitano attraverso lo Sportello Unico per le Imprese.*

DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO

DB0500
DB0800
DB1400

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Stante la complessità dei rapporti che legano le Pubbliche Amministrazioni e gli operatori, pubblici e privati, che agiscono sul territorio, si è rilevata, da parte delle Direzioni che partecipano all'obiettivo condiviso, la necessità di semplificare i procedimenti in ambito urbanistico ed edilizio, che coinvolgono sia la Direzione DB08 che la Direzione DB14. L'esigenza di gestire secondo linee coordinate ed omogenee la semplificazione di tali procedimenti rende indispensabile il contributo della Direzione DB05, che avrà il compito di individuare a tal fine criteri coerenti con quanto elaborato nell'ambito della propria attività relativa al generale processo di semplificazione in atto nella Regione Piemonte.

Le azioni che si intendono intraprendere porteranno ad individuare le modalità per:

- semplificare il quadro degli adempimenti procedurali e degli endoprocedimenti connessi nelle materie urbanistiche, infrastrutturali ed edilizie, compresa la riduzione degli oneri amministrativi, anche attraverso la previsione di modelli comportamentali ed operativi, assistiti da strumenti informatici, che facilitino l'attività degli Sportelli Unici,
- agevolare il processo di dematerializzazione delle istruttorie e di razionalizzazione delle procedure, al fine di

migliorare la qualità del rapporto con le imprese ed i professionisti
ponendo contestualmente in essere attività di divulgazione,
per trasferire alle Amministrazioni, ai professionisti ed alle imprese le innovazioni predisposte ed in corso di predisposizione

**RISULTATO ATTESO
ANNUALE DI COMPETENZA**

Documento congiunto entro il 31 dicembre 2011

**PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO**

20

**INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)**

Tempistica di predisposizione del documento

**QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO**

31 dicembre 2011

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PIEMONTE 2000 - 2006, LEGGE 662/96. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE (PAR) DEL FONDO AREE SOTTOSUTILIZZATE (FAS) 2007 - 2013 . Attuazione delle assegnazioni CIPE nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di programma 2000 - 2006. Rafforzare il rapporto tra la Regione e lo Stato finalizzato alla negoziazione per il reperimento di risorse aggiuntive programmate per il 2007 - 2013 Migliorare la capacità progettuale per la programmazione delle risorse ai sensi della delibera CIPE 166/2007. Approfondire la conoscenza del territorio e dei fenomeni correlati, al fine di supportare le scelte programmatiche dell'Ente.

RISULTATO ATTESO ANNUALE

Attuare il Rapporto Annuale di Esecuzione del FAS 2000 - 2006 entro i termini prescritti dal MISE. Completare l'iter per la programmazione delle risorse CIPE 2007- 2013 ai sensi della delibera CIPE n. 1/2011, anche attraverso la redazione di atti amministrativi conseguenti alle disposizioni nazionali. Rendere più efficace il rapporto tra la direzione programmazione le altre direzioni regionali, nonché tra amministrazione regionale e Amministrazioni Provinciali e Locali, attraverso una maggiore diffusione del documento di programmazione PAR -FAS.

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

10

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)

Rispetto dei tempi per la redazione dei documenti previsti a livello nazionale. Programmare almeno 3 incontri per le innovazioni sul PAR-FAS.

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<p>CONTROLLO DEI TEMPI NELLA REDAZIONE E NELL'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PRATICHE COMPLESSE, RICHIEDENTI PARERI INTERSETTORIALI</p> <p>Valutare le tempistiche di predisposizione dei Piani e delle loro Varianti; analizzare i tempi di istruttoria presso la Regione e/o di rapporto con i Comuni, nei casi di processi di copianificazione; proporre soluzioni migliorative.</p>	
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<p>Predisporre un documento di sintesi sui tempi delle pratiche urbanistiche, accompagnato da documentazione statistica e da proposte.</p>	
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	<table border="1"><tr><td>15</td></tr></table>	15
15		
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<p>Tempistica di redazione del documento</p>	
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<p>31 dicembre 2011</p>	

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PROGRAMMAZIONE DEL TERZO BIENNIO DEL PROGRAMMA CASA 10.000 ALLOGGI ENTRO IL 2012 Programmare il 3° biennio del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012
RISULTATO ATTESO ANNUALE	individuare criteri e modalità per la programmazione del 3° biennio del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	predisposizione della deliberazione di programmazione da sottoporre alla Giunta regionale
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 dicembre 2011

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Il mancato trasferimento delle risorse statali previste dagli Accordi di Programma Stato-Regione Piemonte siglati nel 2000 e nel 2001 nonché una riduzione delle risorse rese disponibili con il bilancio regionale.

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	15
Obiettivo 5:	specifico	peso%	5

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

DIREZIONE Risorse Finanziarie

(DB0900)

Rolando Sergio

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Criteria per assegnazione contributi</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0900 DB1800
DESCRIZIONE OBIETTIVO	L'utilizzo razionale delle risorse del bilancio regionale destinate alla cultura, turismo e sport comporta l'individuazione e la successiva applicazione di indicatori obiettivi volti a selezionare l'offerta culturale-turistica-sportiva, sulla base dei parametri dell'efficacia, efficienza, e produttività
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	predisposizione della bozza dei criteri
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	bozza dei criteri
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 30 novembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Riorganizzare la Direzione Risorse finanziarie e l'area del Controllo di Gestione
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Proposta organizzativa con riduzione di una direzione
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	entro il 30 novembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre in collaborazione con la Direzione Sanità e IFEL il progetto di rilancio/ristrutturazione del bilancio regionale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Piano rilancio e ristrutturazione
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di realizzazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	20

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

DIREZIONE Ambiente

(DB1000)

De Giorgio Salvatore

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Redigere un documento preparatorio alla consegna dell'area per la realizzazione del "palazzo uffici regionale", comprensivo degli atti amministrativi necessari e delle indagini, studi ed interventi in materia ambientale e di trasporti</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0700 DB1000 DB1200
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire, congiuntamente alle Direzioni DB07 e DB12, un documento che si raccordi con gli studi riguardanti le iniziative volte a risolvere le problematiche di cantiere in tema di accessibilità e di viabilità nonché con le incombenze di natura amministrativa e tecnica legate all'utilizzo dell'area di cantiere, con particolare attenzione alle attività occorrenti al raggiungimento delle condizioni necessarie allo svincolo parziale delle aree di cantiere in materia di bonifica ambientale delle stesse.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Redigere il documento in modo da creare le condizioni per la consegna dei lavori.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di redazione del documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

La certificazione parziale di avvenuta bonifica rappresenta di norma una deroga alle modalità generalmente adottate secondo cui la certificazione è rilasciata al completamento della bonifica per l'intero complesso. E' tuttavia usuale consentire lo svincolo delle aree su cui verrà avviato il cantiere, purché queste siano collaudate contemporaneamente al proseguimento della bonifica per le aree restanti, non coinvolgenti l'opera interessata.

Il Comune potrebbe tuttavia, inopinatamente, non concedere tale svincolo, anche occorrendone le condizioni.

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione degli atti necessari all'attuazione in ambito regionale dei disposti di cui all'articolo 2, comma 186 bis della legge 191/2009 (Legge finanziaria 2010) concernente la soppressione delle Autorità d'ambito del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione di almeno 2 ipotesi di atti necessari alla definizione ed attuazione della riforma.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempi di predisposizione di ipotesi di atti
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

La definizione dei contenuti e la relativa tempistica di predisposizione degli atti può essere significativamente influenzata dalle decisioni via via assunte dagli organi politici competenti.

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione dei provvedimenti di competenza regionale necessari all'attuazione della legge regionale 19/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), come modificata a seguito dell'approvazione del disegno di legge n. 54, con specifico riferimento alla fase di costituzione dei nuovi enti regionali di gestione delle aree protette e di insediamento dei relativi organi.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione dei provvedimenti di nomina del Presidente e del Consiglio dei nuovi enti di gestione.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempi di predisposizione dei provvedimenti di nomina.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

La realizzazione dell'obiettivo è subordinata all'entrata in vigore al 1° gennaio 2012 del Titolo II della legge regionale 19/2009.

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Redazione di linee guida e criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza, di cui all'art. 196 del decreto legislativo 152/2006.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Redazione del documento contenente i criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza operativa e permanente.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Trasmissione della bozza di Linee Guida all'Assessore di riferimento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

20

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

10

Obiettivo 4: specifico

peso%

10

Obiettivo 5: specifico

peso%

10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Agricoltura
(DB1100)**

De Paoli Gaudenzio

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Razionalizzare le minori risorse sul bilancio di previsione per l'anno 2011 per il finanziamento del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) al fine di garantire la gestione e la migliore fruizione dei servizi informatici essenziali anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture a banda larga nelle aree rurali.</i>	
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1100 DB1300	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	<p>1. Garantire i servizi informatici essenziali del SIAP (gestione delle domande del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte, gestione delle domande relative al regime di pagamento unico, gestione delle pratiche degli Utenti Motori Agricoli (UMA), aggiornamento del fascicolo aziendale, gestione pratiche dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) del vino, gestione dichiarazione vitivinicole)</p> <p>2. Ingegnerizzare le basi dati geografiche del GIS (Geografic Information System) al fine di migliorare le procedure di erogazione fondi in agricoltura e dei sistemi di controllo.</p>	
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Garantire i servizi informatici essenziali del SIAP e ingegnerizzare le basi dati geografiche del GIS	
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20	<p>1. 10</p> <p>2. 10</p>
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<p>1. N° servizi essenziali garantiti / N° servizi essenziali</p> <p>2. Tempistica di realizzazione</p>	

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

1. 6/6
2. 31/12/2011

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

1. Ulteriori riduzioni di risorse sul bilancio di previsione per l'anno 2011 per il finanziamento del sistema informativo agricolo piemontese
2. Modifiche alla normativa vigente (comunitaria, nazionale, regionale) che vada ad impattare sulle modalità di erogazione dei fondi in agricoltura gestiti dal SIAP.

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none">1. Predisporre l'atto amministrativo di definizione delle linee guida per la gestione di specifiche attività previste dal Piano Operativo2. Monitorare l'attuazione del Piano Operativo approvato con DGR n. 26-2302 del 04/07/2011
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<ol style="list-style-type: none">1. Definire le linee guida2. Monitorare l'attuazione del Piano Operativo
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none">1. Tempistica di predisposizione2. N° monitoraggi da effettuare
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none">1. 31.12.20112. 2

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Modifiche della tempistica stabilita a livello nazionale dall' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).
Rispetto degli adempimenti di competenza delle Province, dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e delle Organizzazioni agricole

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre l'atto amministrativo di definizione delle procedure per il finanziamento delle domande presentate ai sensi della Misura 216 del PSR 2007-2013
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Definire le procedure
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31.12.2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Acquisire il parere positivo delle Organizzazioni agricole, dei CAA, degli Enti istruttori (Province e Comunità montane), del Comitato ex art. 8 della L.R. n. 17/99;
Rispetto degli adempimenti di competenza del Consorzio per il Sistema Informativo piemontese (CSI Piemonte), dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e dell'Agenzia Regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre un piano di intervento per il comparto agricolo danneggiato da calamità naturali che armonizzi gli strumenti di intervento ordinari (D.Lgs. 102/04 e L.R. 63/78 art. 56) e quelli straordinari (OPCM) attivati a seguito degli eventi calamitosi del 2008/2009/2010/2011
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Piano di intervento
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31.12.2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione 2011.

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

20

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

10

Obiettivo 4: specifico

peso%

10

Obiettivo 5: specifico

peso%

10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e
Logistica
(DB1200)**

Manto Aldo

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Redigere un documento preparatorio alla consegna dell'area per la realizzazione del "palazzo uffici regionale", comprensivo degli atti amministrativi necessari e delle indagini, studi ed interventi in materia ambientale e di trasporti</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0700 DB1000 DB1200
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire, congiuntamente alle Direzioni Risorse Umane e Patrimonio ed Ambiente, un documento che si raccordi con gli studi ambientali per la bonifica dell'area e con le incombenze di natura amministrativa e tecnica legata all'utilizzo dell'area interessata di competenza della Direzione Patrimonio, mediante le opportune iniziative volte a risolvere le problematiche di cantiere in tema di accessibilità e per limitare le ripercussioni negative sui servizi di trasporto pubblico e sulla viabilità interessati dai lavori
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Redigere il documento in modo da creare le condizioni per la consegna dei lavori.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di redazione del documento
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Redigere il programma triennale regionale della sicurezza stradale 2011-2013
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Definire ed elaborare il piano triennale in coerenza con il Piano regionale della Sicurezza Stradale partendo dall'analisi di quanto già attuato con il precedente programma, sviluppando le azioni che hanno dato i migliori risultati, prevedendo per ogni ambito le necessarie risorse economiche
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione della Bozza di Piano triennale entro settembre 2011 e della Bozza di D.G.R. approvativi entro dicembre 2011
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Rispetto dei tempi previsti

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire il piano autobus 2011
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Disporre di un programma di sostituzione degli autobus non eologicamente compatibili destinati ai servizi di trasporto pubblico locale
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del Documento di piano, comprensivo della bozza di determinazione dirigenziale
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	entro il 31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione del piano sul Bilancio regionale

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire il lay-out ed organizzare i contenuti informativi del sito web regionale per il biglietto integrato piemonte
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Messa in off-line del sito www.bip.piemonte.it per fornire agli utenti, attuali e futuri, del trasporto pubblico informazioni sulla modalità di funzionamento del biglietto integrato regionale sui servizi attivabili (trasporto urbano, extraurbano, ferrovia, parcheggi, bike sharing,...), sulle modalità di acquisto e ricarica, sui servizi compatibili (cartamusei, p.you,...)
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Realizzazione del sito e messa off-line
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Innovazione. Ricerca ed Università
(DB1300)**

Moriondo Roberto

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Razionalizzare le minori risorse sul bilancio di previsione per l'anno 2011 per il finanziamento del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) al fine di garantire la gestione e la migliore fruizione dei servizi informatici essenziali anche attraverso il potenziamento delle infrastrutture a banda larga nelle aree rurali.</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1100 DB1300
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Potenziamento delle infrastrutture a banda larga nelle aree rurali bianche per migliorare la fruizione dei servizi informatici essenziali, attraverso l'incremento del numero di centrali telefoniche servite da una connessione in fibra ottica sul territorio piemontese che attualmente risultano essere 490.
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Incremento del numero delle centrali telefoniche servite da una connessione in fibra ottica sul territorio piemontese.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Percentuale di incremento del numero di centrali telefoniche servite da una connessione in fibra ottica sul territorio piemontese.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	8%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<p>1) Ridurre i costi, attraverso il passaggio al VoIP (Voice over IP) del sistema telefonico regionale. Tali costi gestionali, relativi alla connettività delle linee, cablaggi e canoni, per il I semestre 2011 risultano complessivamente pari ad € 1.623.247,65 IVA inclusa.</p> <p>2) Avviare corsi di formazione, a due direzioni, per la migrazione al nuovo sistema di "Unified Communication" dell'Amministrazione Regionale.</p>			
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<p>1) Riduzione dei costi gestionali del II semestre 2011, in seguito al passaggio al VoIP.</p> <p>2) Miglioramento dei servizi tramite corsi di formazione e migrazione al nuovo sistema delle prime direzioni coinvolte.</p>			
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	<table border="1"><tr><td>10</td><td>1) 5</td><td>2) 5</td></tr></table>	10	1) 5	2) 5
10	1) 5	2) 5		
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<p>1) Percentuale di riduzione dei costi gestionali a partire dalla data di attivazione del sistema VoIP.</p> <p>2) Tempistica di avvio dei corsi di formazione al fine della migrazione al nuovo sistema.</p>			
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<p>1) - 25%</p> <p>2) 31/12/2011</p>			

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre gli atti previsti dalla L.r.4/2006 per l'attuazione del nuovo "sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" quali: proposta di nomina dei nuovi componenti del nucleo di valutazione e della commissione scientifica; proposta di nuove linee di intervento per la ricerca; proposta di un nuovo Programma Triennale della Ricerca.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Proposta di nomina dei nuovi componenti del nucleo di valutazione e della commissione scientifica; proposta di nuove linee di intervento per la ricerca; proposta di un nuovo Programma Triennale della Ricerca.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Attuare le azioni previste dalla L.R.23/2002 per l'impostazione del Piano Ambientale regionale. Definire il sistema di governance per l'attuazione del Piano; proposta di indice; impostazione del sistema di conoscenza dello stato di fatto; impostazione di almeno un piano stralcio.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Definire il sistema di governance per l'attuazione del Piano; proposta di indice; impostazione del sistema di conoscenza dello stato di fatto; impostazione di almeno un piano stralcio.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
(DB1400)**

Coccolo Vincenzo Michele

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO
COLLETTIVO

Predisporre un documento congiunto delle Direzioni DB0500, DB0800 e DB1400 che individui nei settori dell'urbanistica e dell'edilizia:

- interventi di semplificazione dei procedimenti regionali

- realizzazioni necessarie in tema di informatizzazione delle istanze,

allo scopo di agevolare gli interventi pubblici e privati in opere ed infrastrutture, anche con riferimento alle pratiche che transitano attraverso lo Sportello Unico per le Imprese.

DIREZIONI CHE
PARTECIPANO
ALL'OBIETTIVO

DB0500

DB0800

DB1400

DESCRIZIONE OBIETTIVO

- individuazione di criteri per la razionalizzazione e semplificazione dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio dei pareri di competenza della Direzione DB14.00 sugli strumenti urbanistici comunali;
- individuazione di modalità organizzative per la gestione degli adempimenti connessi all'applicazione degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 per le costruzioni in zone sismiche.

RISULTATO ATTESO
ANNUALE DI COMPETENZA

Documento congiunto

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Tempistica di predisposizione del documento congiunto

**QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO**

31 dicembre 2011

**LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Ottimizzare la gestione delle emergenze umanitarie
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Individuazione di modalità operative e gestionali per l'attuazione efficace degli adempimenti connessi ad emergenze umanitarie, con particolare riferimento all'individuazione, adeguamento, allestimento o realizzazione delle strutture per il ricovero e l'accoglienza di profughi e migranti.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	numero di cittadini profughi e migranti accolti
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90 % dei profughi e migranti giunti sul territorio regionale

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Individuare criteri e procedure univoche per l'erogazione dei contributi concessi agli enti locali ai sensi delle leggi regionali di settore (n. 54/1975, 38/1978, 18/1984)
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione di un documento di analisi e individuazione di criteri e procedure
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di realizzazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Revisionare il regolamento di attuazione della l.r. n. 4/2009 - regolamento forestale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	elaborazione di criteri e proposte per la revisione del Regolamento forestale
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di realizzazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1:	partecipazione ad obiettivo collettivo	peso%	20
Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	20
Obiettivo 3:	specifico	peso%	10
Obiettivo 4:	specifico	peso%	10
Obiettivo 5:	specifico	peso%	10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Istruzione, Formazione Professionale e
Lavoro
(DB1500)**

Casagrande Paola

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Riclassificare i costi esposti dal CSI Piemonte relativamente ai progetti finanziati con fondi europei (FESR e FSE)</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1500 DB1600
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Determinazione di approvazione della convenzione relativa all'elaborazione di una riclassificazione dei costi relativi ai progetti finanziati nell'ambito del POR FSE al fine di garantire l'eleggibilità della spesa esposta dal CSI Piemonte .
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Convenzione attuativa con il CSI Piemonte
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione della Determinazione di approvazione della convenzione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/10/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Garantire la tracciabilità dei pagamenti e verifica dei riversamenti alla Ragioneria regionale delle somme derivanti dalle revoche dei benefici concessi ai soggetti destinatari degli incentivi previsti da leggi statali e regionali gestite dal Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Determinazioni relative al censimento di tutti i pagamenti versati dai soggetti ad Equitalia nell'anno 2011 di competenza del Settore.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica Determinazioni dirigenziali in cui si tracciano i pagamenti effettuati nell'anno 2011 per chiudere gli accertamenti della Ragioneria.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	15.12.2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Istituzione nuove sezioni di scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2011/2012 ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 21/03/2011.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Determinazione delle nuove sezioni di scuola per l'infanzia per l'anno scolastico 2011/2012
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica approvazione determinazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/08/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definire il bando per l'attivazione del progetto di rafforzamento dei giovani laureati, di cui al punto 9 del Piano Giovani "Dieci idee per i giovani del Piemonte"
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisporre il bando relativo alle "Attività di rafforzamento delle opportunità occupazionali e di carriera dei giovani laureati di I livello".
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione dello schema del bando
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

20

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

10

Obiettivo 4: specifico

peso%

10

Obiettivo 5: specifico

peso%

10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Attività Produttive
(DB1600)**

Benedetto Giuseppe

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Riclassificare i costi esposti dal CSI Piemonte relativamente ai progetti finanziati con fondi europei (FESR e FSE)</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB1500 DB1600
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Elaborare una riclassificazione dei costi relativi ai progetti finanziati nell'ambito del POR FESR al fine di garantire l'eleggibilità della spesa esposta dal CSI Piemonte .
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Predisporre apposita convenzione con il CSI Piemonte ai sensi dell'art. 8 (comma 6) della Convenzione Quadro (rep. n. 16008 del 02/03/2011) per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 2011-2013
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione e sottoscrizione di apposita convenzione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31/10/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Reperire nuove entrate non ordinarie
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Verificare la presenza di fondi inutilizzati presso organismi intermedi richiedendone la restituzione
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Ammontare riscosso
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	€ 10.000.000,00

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Elaborare procedure interne di verifica del pagamento delle tariffe dovute da parte dei singoli operatori per le cave e miniere operanti
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Verificare l'eventuale evasione del pagamento delle tariffe per testare l'applicazione dell'art. 6 della l.r. 14/2006.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Rilevazione puntuale per ciascuna cava "inadempiente" dei motivi dell'inadempimento dell'obbligo del pagamento delle tariffe
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Almeno il 75%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisporre un documento di pianificazione delle linee strategiche di sviluppo del commercio piemontese per il quinquennio 2011-2015, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Articolare il piano strategico in Assi di intervento, Misure, Obiettivi e Azioni
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Tempistica di predisposizione del piano strategico articolato in Assi di intervento, Misure, Obiettivi e Azioni
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	31 dicembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

20

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

15

Obiettivo 4: specifico

peso%

5

Obiettivo 5: specifico

peso%

10

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Cultura Turismo e Sport
(DB1800)**

Tiraboschi Maria Virginia

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO	<i>Criteria per assegnazione contributi</i>
DIREZIONI CHE PARTECIPANO ALL'OBIETTIVO	DB0900 DB1800
DESCRIZIONE OBIETTIVO	L'utilizzo razionale delle risorse del bilancio regionale destinate alla cultura, turismo e sport comporta l'individuazione e la successiva applicazione di indicatori obiettivi volti a selezionare l'offerta culturale-turistica-sportiva, sulla base dei parametri dell'efficacia, efficienza, e produttività
RISULTATO ATTESO ANNUALE DI COMPETENZA	Predisposizione della bozza di criteri
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Bozza di criteri
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	entro il 30 novembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Codice Etico Elaborazione del Codice etico e delle modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi assegnati dalla Regione Piemonte in materia di cultura, turismo e sport
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione della proposta di D.G.R.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Entro il primo semestre 2011
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Predisposizione della proposta: 100%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Contributi e trasparenza Predisposizione del sito denominato "Trasparenza contributi". Nell'ambito delle operazioni finalizzate a dare trasparenza alle contribuzioni erogate e alle iniziative culturali - turistico - sportive, è necessario aggiornare sistematicamente il sito affinché gli operatori siano messi nelle condizioni di poter controllare le misure finanziarie concesse dall'amministrazione
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Registrazione contributi per la messa on line
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	entro il 30/12/2011
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	predisposizione elenchi

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

20

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

15

Obiettivo 4: specifico

peso%

15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualita' dell'attivita' svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia
(DB1900)**

Vitale Raffaella

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO
COLLETTIVO

DIREZIONI CHE
PARTECIPANO
ALL'OBIETTIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

RISULTATO ATTESO
ANNUALE DI COMPETENZA

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

OBIETTIVO NON ASSEGNATO

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione di una proposta di Livelli Essenziali delle Prestazioni correlati ad indicatori di servizio individuati in sede nazionale e conseguente studio e predisposizione di un modello di finanziamento ai Comuni e dei relativi criteri di riparto
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Individuazione di Livelli essenziali delle prestazioni e predisposizione di criteri di riparto dei fondi regionali sulla base degli stessi.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva proposta organica di Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) regionali e proposta di deliberazione di Giunta che approva i criteri di riparto.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro 30 novembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Riordino dei servizi socio-sanitari integrati destinati ad anziani e disabili, attraverso l'elaborazione di un nuovo modello di programmazione, funzionamento e finanziamento.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione di un disegno di legge regionale relativo a un riordino dei servizi socio sanitari integrati destinati ad anziani e disabili.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva predisposizione del disegno di legge e relativa relazione.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31 dicembre 2011.

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Revisione normativa sui servizi socio-educativi per la prima infanzia.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione di una proposta di articolato sui servizi socio-educativi per la prima infanzia.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva predisposizione di un documento da sottoporre alla consultazione dei soggetti esterni all'Amministrazione.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro 30 settembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 6: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Riordino del sistema delle IPAB in attuazione del D.Lgs 4 maggio 2001, n. 207.
RISULTATO ATTESO ANNUALE	Predisposizione di progetto di legge di riordino del sistema IPAB.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	10
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Effettiva predisposizione del disegno di legge e relativa relazione.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro 30 settembre 2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

NOTA GENERALE:

In relazione alle ragioni, che hanno portato alla definizione di n. 4 obiettivi specifici si evidenzia quanto segue:

la recente ed introduzione delle normative in materia di federalismo fiscale locale e regionale e la riduzione dei trasferimenti nazionali destinati alle Politiche Sociali connesse alla manovra di riequilibrio della finanza pubblica ancora in atto richiedono l'introduzione di nuovi e significativi cambiamenti normativi, che consentano al sistema di welfare regionale di mantenere inalterati i livelli di servizio ai cittadini e la loro sostenibilità economica.

A questo riguardo i 4 obiettivi specifici rappresentano aree di lavoro di particolare priorità per l'aggiornamento delle politiche sociali, alla luce della rapidità con cui il quadro normativo ed economico di riferimento nazionale sta evolvendo, richiedendo al livello regionale un adeguamento tempestivo delle proprie politiche.

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo peso%

Obiettivo 2: programmazione e controllo peso%

Obiettivo 3: specifico peso%

Obiettivo 4: specifico peso%

Obiettivo 5: specifico peso%

Obiettivo 6: specifico peso%

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
TOTALE		100%



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali

**DIREZIONE Gabinetto della Presidenza della Giunta
regionale
(SB0100)**

Conterno Luciano

Anno considerato 2011

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO
COLLETTIVO

DIREZIONI CHE
PARTECIPANO
ALL'OBIETTIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

RISULTATO ATTESO
ANNUALE DI COMPETENZA

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

OBIETTIVO NON ASSEGNATO

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	90%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' REGIONALI A VALENZA INTERNAZIONALE Creare una banca dati e predisporre un kit formativo sul Piemonte per coadiuvare le Direzioni della Giunta regionale nell'ambito del coordinamento delle attività di programmazione e organizzazione di eventi di rappresentanza e promozione all'estero, con particolare riferimento ai grandi eventi, attraverso l'acquisizione di informazioni aggiornabili e fruibili dai componenti del gruppo di lavoro interdirezionale
RISULTATO ATTESO ANNUALE	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione Banca Dati2. Predisposizione kit formativo sul Piemonte
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none">1. Tempistica creazione Banca Dati2. Tempistica predisposizione Kit formativo sul Piemonte
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none">1. 15/12/20112. 15/12/2011

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	BANCA DATI NOMINE E DESIGNAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE Implementare la banca dati unica di tutte le partecipazioni e adesioni della Regione Piemonte a società, consorzi, fondazioni, associazioni, ecc. che comportino nomine o designazioni, attraverso l'adeguamento informatico della Banca Dati stessa per consentirne la fruibilità all'Assessore regionale alle Partecipate e al Settore "Rapporti con Società a partecipazione regionale" e caricare gli aggiornamenti documentali pervenuti fino al 30/11/2011
RISULTATO ATTESO ANNUALE	1. Implementazione banca dati 2. Dati aggiornati
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	1. Tempistica di implementazione 2. percentuale dati (rispetto ai dati pervenuti al 30/11/2011)
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	1. 30/12/2011 2. 100%

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	RADUNI MILITARI Organizzare i raduni Militari e le iniziative collaterali in programma a Torino in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia
RISULTATO ATTESO ANNUALE	10 Raduni Militari 6 Mostre
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	1. n. Raduni Militari 2. n. Mostre
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	1. 10 2. 6

LE RISORSE ASSEGNATE E IL PIANO D'AZIONE SONO DETTAGLIATI NEL PROGRAMMA OPERATIVO

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE
RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all'integrazione tra i diversi soggetti
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'Amministrazione verso l'esterno

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo 1: partecipazione ad obiettivo collettivo

peso%

--

Obiettivo 2: programmazione e controllo

peso%

20

Obiettivo 3: specifico

peso%

15

Obiettivo 4: specifico

peso%

20

Obiettivo 5: specifico

peso%

15

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

- *Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento*

peso%

10

- *Grado di espressione delle competenze manageriali*

peso%

10

- *Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi*

peso%

10

Peso
totale
area

30

TOTALE

100%
